



ANGOLO LEGALE SVIZZERA

di Riccardo Geiser

LA LOTTA CONTRO L'ANTIRICICLAGGIO

Per gruppi di società multinazionali, l'implementazione di *Anti Money Laundering* (AML) *Policies* è un elemento centrale della *compliance* aziendale. Ma, focalizzandosi sulla Svizzera, qual è la normativa vigente in materia di antiriciclaggio?

Innanzitutto, va detto che il riciclaggio di denaro, la carente diligenza in operazioni finanziarie e il finanziamento del terrorismo sono dei reati punibili in ossequio al Codice penale svizzero.

Oltre a queste disposizioni prettamente di natura penale, a livello federale la materia è disciplinata dalla Legge sul riciclaggio di denaro (LRD). L'obiettivo della LRD è di evitare che il denaro di provenienza criminale (denaro "sporco") sia introdotto nel ciclo economico, in quanto ciò significherebbe "lavarlo" (*money laundering*), il che influirebbe sulla rintracciabilità del relativo reato. L'altro obiettivo della LRD è di evitare che dei beni patrimoniali siano utilizzati a fini terroristici. Pertanto, la LRD stabilisce un insieme di norme che mira alla lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, ma anche delle regole di diligenza da rispettare nel corso di determinate transazioni finanziarie.

La LRD si applica a due gruppi di operatori del mercato: (A) gli intermediari finanziari e (B) i commercianti.

(A) La nozione dell'intermediazione finanziaria è l'epicentro della regolamentazione della LRD, che non fornisce una definizione vera e propria del termine. Piuttosto, la LRD si avvale di un vasto catalogo esemplificativo che divide la figura dell'intermediario finanziario in due categorie:

(1) gli intermediari finanziari che sono soggetti alla vigilanza "ufficiale" – vale a dire, in prima linea, all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) – tra cui le banche, le assicurazioni, le direzioni di fondi, determinate società di investimento e certi gestori patrimoniali; e

(2) le persone che professionalmente accettano o custodiscono valori patrimoniali di terzi, oppure aiutano ad investirli o trasferirli – tra cui, a titolo d'esempio, le persone che negoziano crediti (crediti al consumo o ipoteche, crediti di factoring, di finanziamento di transazioni commerciali oppure di leasing finanziari), forniscono servizi nel campo delle operazioni di pagamento, gestiscono patrimoni, prestano consulenza in investimenti, oppure custodiscono o gestiscono valori mobiliari. Queste persone hanno l'obbligo, sia di affidarsi ad un organismo riconosciuto di autodisciplina, sia di ottenere un'autorizzazione per l'esercizio della loro attività dalla FINMA. È da notare che in quest'ambito ci saranno dei cambiamenti in funzione dell'entrata in vigore della Legge federale sugli istituti finanziari (LlFi).

Per tutti gli intermediari finanziari, la LRD prevede vari obblighi di diligenza, tra cui gli obblighi di (i) identificazione del cliente (principio KYC / *know your customer*) e di ri-identificazione in caso di dubbi sull'identità, (ii) indagini di sfondo in merito al rapporto d'affari con il cliente (inclusa una valutazione dei rischi), (iii) determinazione dell'avente diritto economico (UBO / *ultimate beneficial owner*), (iv) allestimento e conservazione di documenti relativi, e (v) misure organizzative per la prevenzione nel proprio raggio di attività – in particolare l'obbligo di istruire il personale (ad es. tramite *workshops*) e di effettuare controlli.

Inoltre, nel caso in cui l'intermediario finanziario dovesse sospettare attività illecite, la LRD lo obbliga ad agire, ovvero informare l'Ufficio competente e bloccare i beni che gli sono stati affidati, mentre gli è vietato di informare il cliente della notifica avvenuta.

(B) I commercianti ai sensi della LRD, invece, sono persone fisiche e giuridiche che, al di fuori del mondo finanziario, negoziano beni a titolo professionale, ricevendo in pagamento contanti per un importo pari ad almeno CHF 100,000 (ad es. case d'asta). Questi commercianti devono rispettare degli obblighi di diligenza e di azione, paragonabili a quelli in essere per gli intermediari finanziari, ma non sottostanno ad alcuna vigilanza.

geiser@altenburger.ch